

150 appuntamenti dal Nord al Sud e all'estero per parlare dell'Italia, di noi, del futuro degli italiani, vecchi e nuovi.

150 appuntamenti per ragionare insieme, tra le altre cose, di: come nacque la Costituzione; come cambia il lavoro; le culture politiche della Repubblica; la democrazia e Sturzo; l'Europa l'Italia e il Mediterraneo; Norberto Bobbio e i diritti universali; il Sud nella storia d'Italia; la scienza e la vita, Francesco De Sanctis; Gramsci e il Risorgimento; lontani da casa, storia dell'emigrazione italiana; il federalismo democratico; la scuola e il sapere; la sicurezza sul lavoro; la globalizzazione e l'internazionalizzazione delle imprese; immigrazione e nuova cittadinanza; le donne nella storia d'Italia; italiani di frontiera, storia e prospettive delle terre di confine; le infrastrutture e il volto del Paese; la giovane Europa dei talenti in movimento; urbanistica e sviluppo; l'agricoltura italiana tra storia e futuro; le "ragioni" per rifare l'Italia; l'acqua bene comune; Giacomo Matteotti e l'antifascismo; mutualismo, cooperazione, associazionismo nella storia d'Italia; la Costituzione a scuola, impariamo a ricostruire l'Italia; Assisi e la pratica del dialogo; la qualità sociale; dal Risorgimento alle lotte operaie guardando al futuro; l'Italia di mezzo nella disunità del Paese; la Sardegna e l'unità d'Italia: luci ed ombre della Sardegna "italiana"; esperienze di municipalismo democratico; cosa resta quando finiscono i partiti; il Paese dei miracoli: cattolicesimo popolare, devozione e senso del sacro; l'antimafia; gli ultimi trent'anni di cultura italiana; l'Italia dei prossimi trent'anni raccontata da chi ha meno di trent'anni...

E ancora, insieme: leggeremo, rileggeremo, presenteremo libri, guarderemo film, ci mobileremo su facebook, nelle scuole e nelle città...

Sul sito www.centrostudipd.it è consultabile la mappa dettagliata delle singole iniziative (luogo, orari, programmi)

www.partitodemocratico.it
www.partitodemocratico.eu

Viva l'Italia. Tutta intera



1861-2011. L'Italia unita compie 150 anni. L'evento ci coglie nel mezzo di una crisi gravissima. Crisi economica e sociale, ma anche crisi democratica e morale col pericolo di diventare un Paese marginale in Europa e nel mondo. Il paradosso di questo anniversario è anche nel fatto che al governo siede una forza che l'unità del Paese ha contestato sempre, nelle sue ragioni e nei suoi esiti. Come se fosse possibile, prima ancora che sensato, immaginare il nostro futuro una volta di più "diviso" tra Nord e Sud. La realtà è che la destra, negli anni, ha fondato il suo consenso su un'ipotesi di dissoluzione del Paese. Hanno raccontato una storia dell'Italia che ha cancellato o stravolto l'intera tradizione democratica, dal Risorgimento in avanti. E tra tutte, questa non è la minore delle loro responsabilità.

Il PD vuole raccontare un'altra Italia.

Noi la pensiamo diversamente. Per noi l'anniversario storico diventa l'occasione per indicare una via di uscita da quella crisi che segna il venir meno di un'idea di Paese e del suo spirito unitario. L'opportunità, per molti versi irripetibile, di elaborare un progetto sull'Italia e sul nostro destino. E la nostra sarà anche l'occasione per un'analisi sullo stato di salute dell'Italia, sui suoi ritardi storici e soprattutto sulle ragioni future della sua coesione che stanno tutte, al fondo, nella convinzione che sia sempre meglio camminare e cambiare le cose "insieme". Nasce così l'idea di un viaggio, un itinerario per biografie, storie e racconti dell'Italia che è stata e di quella che ci piace immaginare. 150 appuntamenti, 150 luoghi della nostra storia e, al tempo stesso, altrettante immagini dell'Italia che sarà.